

## Riccardo Isola

Sette esploratori dell'oscurità ipogea sono pronti per una nuova avventura. Cinque speleologi italiani, il casolano di adozione Andrea Benassi assieme a Thomas Pasquini, Paolo Turrini, Ivan Vicenzi, Katia Zampatti e i francesi Marc Faverjon e Gilles Connes, dal 4 al 28 agosto, voleranno nell'isola di Seram. L'Isola oceanica, impreziosita dalle impenetrabili foreste delle Molucche è la meta scelta dalla squadra di indagatori del buio per domare e, perché no, scoprire nuovi ed enormi vuoti scavati dal millenario scorrere dei maestosi fiumi indonesiani.

Si tratta della seconda spedizione, dopo quella effettuata nel 2015 attraverso i fiumi Sapalewa e Hanoë, che Benassi assieme ad altri colleghi effettuano in queste terre madri di potenti e profonde cavità naturali. «Gli obiettivi di questa spedizione scientifica - spiega lo stesso speleologo - sono principalmente tre. Il primo è ritornare ad esplorare i trafori presenti nel Seram occidentale lasciati in sospeso dalla precedente spedizione. Il secondo è quello di riuscire a penetrare e magari scoprire qualcosa di più sull'evoluzione sotterranea della grotta del Goa Hatu Saka. Una grotta - sottolinea Benassi - in cui il solo ingresso è rappresentato da un pozzo verticale di quasi 400 metri di sviluppo e che, salvo una spedizione abortita nel 1999 da parte di alcuni speleo australiani, non ha mai visto la presenza di uomini al proprio interno.

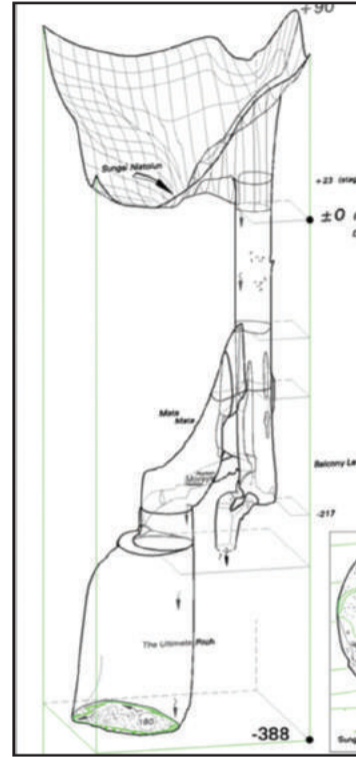
CASOLA | L'avventura dello speleologo Benassi nell'isola di Seram, in Indonesia

# A 400 metri di profondità a caccia del «mostro d'acqua»



L'ultimo - prosegue - se i tempi ce lo permetteranno è quello di volare fino in Papua per cercare di esplorare uno dei più grandi fiumi sotterranei esistenti sulla Terra e mai esplorato». In questo caso si tratta dell'Aouk river. Un «mostro» di acqua, rapide e portate mai calcolate con esattezza, ma che si stima abbia caratteristiche da primato: circa 40 metri cubi di acqua al secondo di media che potrebbe moltiplicarsi

anche diverse centinaia di volte a seconda delle precipitazioni effettivamente avvenute. Un fiume che conta un bacino idrografico di circa 600 km quadrati e uno sviluppo di oltre 6,6 Km. Per fare un confronto con il nostro territorio, l'elemento di maggiore interesse carsico presente nel Parco della Vena dei Gessi romagnola ed uno dei più interessanti, nei nostri gessi, a livello europeo, è il bacino del rio Stella-



Bacino: uno sviluppo in linea d'aria tra ingresso e uscita di 600/700 metri in un bacino idrografico che

raggiunge un paio di chilometri di estensione. Il progetto, inserito nell'ambito dell'Onderardesche Loop Project prevede così l'esplorazione e la documentazione dei sistemi carsici presenti nella valle del fiume nel distretto di Maybrat, nella provincia indonesiana di Papua Barat.

La spedizione ricopre un ruolo scientifico importante. L'esplorazione, infatti, trova l'appoggio dei ministeri delle Risorse energetiche e minerarie e del ministero dell'Ambiente dell'Indonesia. Una partnership propedeutica alla mappatura di future riserve e geo siti ufficiali. Le difficoltà non mancano. «Questi luoghi - spiega lo speleologo casolano - sono impervi, scarsamente abitati. La situazione climatica, in questo periodo è di solito felice, anche se usciamo dal periodo delle piogge e quindi non sappiamo esattamente come troveremo i fiumi. Spostarsi e campeggiare in mezzo alla foresta non è cosa semplice, ma del resto - prosegue - se non fosse così non sarebbero esplorazioni».

## Carlo Alberto Nenni

A Riolo Terme alla ricerca del piacere del gioco. Sabato 18 giugno, all'interno della trentanovesima sagra Mare e Collina, prenderà il via la prima edizione di «Züg, festa dei giochi senza tempo e senza età». «Abbiamo approfittato di questa sagra - ha dichiarato la presidente della Pro loco di Riolo Terme Paola Berti - che cade tra la fine della scuola e l'inizio dell'estate per abbinarvi, siccome la nostra tendenza è sempre quella di andare oltre l'aspetto culinario, questa prima edizione di Züg. La volontà è quella di inserirvi e far conoscere tutti i giochi dimenticati e, soprattutto, quelli che non necessitano di energia elettrica e che si possono anche fabbricare. Le danze si apriranno sabato alle 21 con Züg Dance, serata in cui si potrà ballare al parco Pertini sulle note delle più belle sigle dei cartoni animati». Per l'occasione Riolo Terme ospiterà anche un Museo del Gioco. «A questo proposito - ha spiegato Pa-

## RIOLO | L'evento della Pro loco da venerdì 17 a domenica 19 I giochi dimenticati alla sagra Mare e Collina



ola Berti - ho dapprima conosciuto e contattato Giorgio Reali, presidente dell'Accademia del Gioco dimenticato di Milano, che sarà con noi a partire da venerdì, anche se Zug entrerà nel vivo la domenica. Lui allestirà un Museo del Gioco dimenticato alla Rocca e, insieme a un collaboratore, organizzerà la-

boratori per tutto il paese durante i quali verranno costruiti dei giochi che verranno poi utilizzati in seguito. Inoltre abbiamo chiesto aiuto all'associazione ferrarese 'Nonno insegnami a giocare', che ha fatto delle ricerche e rispolverato 25 giochi diversi, originari di varie parti della penisola, che i nonni



possono fare coi nipoti e che verranno riuniti in una piattaforma di oltre 40 metri quadrati, dove ognuno potrà giocare gratuitamente. Questa troverà posto nella piazza antistante la Rocca». Sempre domenica 19, al parco Pertini si giocherà «in grande». «Per allestire questo spazio - ha riferito

il presidente Pro loco - ci darà una mano la Compagnia delle Biglie di Ravenna, che porterà un campo da biglie gigante e altri campi da gioco tradizionali. La società Drago Blu ci porterà invece i giochi da terra giganti, come la dama, lo shangai, forza quattro e i giochi di legno». Un obiettivo al tempo stesso ludico e sociale. «La nostra idea - ha concluso Paola Berti - è quella di trasformare il paese in una piccola Isola che non c'è. In questo nuovo modo di isolarsi, dato dalla diffusione delle nuove tecnologie, c'è una grossa perdita, quella della comunità, del fatto che ci sono cose che si possono fare insieme. Il gioco invece è un momento di socializzazione a tutti i livelli e a tutte le età che fa perdere il contatto con tutte le distinzioni tipiche come colori, razze e religioni. Rimane solo il piacere del gioco. E soprattutto, come si può leggere nel nostro volantino: non si è mai troppo giovani per imparare a giocare e non si è mai troppo vecchi per smettere».

## SOLAROLO | Premiati i vincitori di «Orto che passione»

L'amore per l'orticoltura è sempre più forte a Solarolo: lo testimonia il successo del concorso «Orto che passione!». Nel pomeriggio di lunedì 14 all'Oratorio dell'Annunziata si sono svolte le premiazioni della quarta edizione. Il concorso è dedicato a tutti gli assegnatari (circa una quarantina) degli orti sociali dati in gestione dal Comune su due aree: nella zona Peep vicino al centro urbano e nella zona di campagna della Madonna della Salute. La commissione formata dalle esperte Mara Poli, Oriella Mingozzi e Lara Cacchi ha assegnato il primo premio per la zona Peep a Giovanna Burzomati, mentre per la zona della Madonna della Salute se lo è aggiudicato Giuseppe Di Pompeo. Premi speciali sono andati a Vittorio Spada per la zona Peep ed a Ivonne Pausini per la zona della Madonna della Salute. Un ulteriore premio speciale è stato assegnato a Vittorio Maria Scaglioso (nipote di Ivonne Pausini), sette anni, quale «ortolano più giovane».



## MODIGLIANA | Da supermercato ad alloggi Acer

L'edificio che ospitava il supermercato Cofra di Modigliana è pronto ad accogliere 11 giovani nuclei familiari, coppie o single, nei nuovi appartamenti che hanno preso il posto di casse e scaffali. La ristrutturazione e conversione dello stabile tra via Togliatti e via Spazzoli è stata finanziata con oltre 1,5 milioni di euro dalla regione Emilia Romagna, pensata dall'architetto Stefano Liverani e realizzato dalla coop Cmcf di Faenza, dopo la liquidazione della Cmcfa di Cotignola. Si tratta di un intervento che punta a risolvere il problema abitativo che colpisce in particolare i giovani: gli alloggi verranno ceduti in locazione permanente a canone calmierato, per una cifra che si aggira tra i 200 e i 280 euro al mese, in base alla tipologia di abitazione. Nei giorni scorsi si è tenuta l'ufficializzazione delle graduatorie e le famiglie hanno 90 giorni per stabilire la residenza nei nuovi appartamenti, poi la proprietà dell'edificio passerà ufficialmente da Cmcf ad Acer Forlì.

## BRISIGHELLA | L'escursione alla scoperta del Parco

Continuano gli appuntamenti alla scoperta del Parco della Vena del gesso. Domenica 19 giugno al rifugio Ca' Carnè di Brisighella (ore 15.30) escursione gratuita «Un pezzettino dell'Alta Via dei Parchi: tra Carnè e Zattaglia» con le guide del parco dell'Associazione Pangea. Gli appuntamenti continuano a Riolo: giovedì 23 giugno «La notte Magica di San Giovanni», escursione notturna (gratuita) a cura del Trekking Nasturzio. Info: [trekkingnasturzio@gmail.com](mailto:trekkingnasturzio@gmail.com), tel. 335/5423339.

**ALFATERMICA**  
di Zama Massimo e C. s.n.c.  
Via Valgimigli, 59/61 FAENZA  
Tel. 0546 29888 - Fax 0546 686903  
email: [alfatermica@tin.it](mailto:alfatermica@tin.it)  
[www.alfatermicafaenza.it](http://www.alfatermicafaenza.it)  
**SALA MOSTRA** Via Valgimigli, 61  
Tel. 0546 692673 - Fax 0546 680831

**IMPIANTI IDRO-TERMO SANITARI SOLARE GEO TERMICO**